



Ministero dell'Università e della Ricerca

*Segretariato Generale
Direzione Generale della ricerca
Ufficio III*

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica” e ss.mm.ii.;

VISTO l’art 1, comma 870, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), che istituisce, nello stato di previsione della spesa del MIUR, il Fondo per gli Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica (FIRST);

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 10 del 14 gennaio 2011 - Suppl. Ordinario n. 11;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 con particolare riferimento all’art.12 in tema di provvedimenti attributivi di vantaggi economici;

VISTO il D.L. 9 gennaio 2020, n. 1 recante “Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca”, convertito con modificazioni in Legge 5 marzo 2020, n. 12 che istituisce il Ministero dell’Università e della Ricerca;

VISTO il DPCM n. 164 del 30 settembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 14 dicembre 2020, recante il “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’università e della ricerca”, entrato in vigore il 29 dicembre 2020;

VISTO il Decreto Ministeriale del 19 febbraio 2021 n.224, pubblicato in GU in data 26 marzo 2021 recante “Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell’università e della ricerca”;

VISTO il DPCM del 12 agosto 2021 di nomina del dott. Vincenzo Di Felice quale Direttore della Direzione generale della ricerca (registrato alla Corte dei Conti n. 2556 del 24/09/2021);

VISTO il protocollo d’intesa MIUR-IIT-MEF del 27 dicembre 2017, firmato dal Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, dal Ministro dell’Economia e delle Finanze e dal Presidente della Fondazione dell’“Istituto Italiano di Tecnologia”, con il quale sono stati destinati € 250.000.000 al finanziamento di progetti scientifici ricadenti nei macrosettori scientifici dell’European Research Council identificati con le sigle PE (Scienze fisiche, chimiche, ingegneristiche) e LS (Scienze della vita);



Ministero dell'Università e della Ricerca

*Segretariato Generale
Direzione Generale della ricerca
Ufficio III*

VISTO il protocollo d'intesa MIUR-INFN del 14 dicembre 2017, firmato dal Capo Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con il quale sono stati destinati € 13.000.000 ad azioni volte a conseguire, in particolare, il rafforzamento delle eccellenze per la ricerca in Italia, al fine di aumentare l'attrattività del sistema italiano della ricerca;

VISTA la nota prot. 183944 del 19 ottobre 2017 del Ministero dell'Economia e Finanze, con la quale, a seguito del D.M.T. n. 177410 del 16 ottobre 2017, sono stati destinati, tra l'altro, € 10.000.000 a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 140 della Legge n. 232/2016, come finanziamento aggiuntivo per i progetti di ricerca di interesse nazionale;

VISTA la delibera CIPE del 1° maggio 2016, con la quale sono stati destinati, tra l'altro, € 50.000.000 a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, per il consolidamento di gruppi di ricerca che abbiano dimostrato particolare creatività nella scelta dei temi di ricerca o negli approcci metodologici;

VISTO il D.I. n. 724 del 19 settembre 2016, registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 n. 4100, emanato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati destinati, tra l'altro, € 39.803.041 a valere sulle risorse del FIRST per il finanziamento di interventi di supporto alla ricerca fondamentale nell'ambito degli atenei e degli enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR, comprensivi dei costi relativi alle attività di valutazione e monitoraggio di € 1.194.091 (corrispondente al 3% del relativo finanziamento ai sensi dell'articolo 21 comma 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240); nell'ambito dello stanziamento complessivo sopraddetto, un importo pari ad € 6.000.000 è riservato a progetti presentati da giovani ricercatori "under 40" (comprensivi del corrispondente importo di € 180.000 per le attività di valutazione e monitoraggio);

VISTO il D.M. n. 208 del 5 aprile 2017, registrato alla Corte dei Conti il 19 maggio 2017 n. 839, emanato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con il quale sono stati destinati, tra l'altro, € 32.782.585, a valere sulle risorse del FIRST per il finanziamento di interventi di supporto alla ricerca fondamentale nell'ambito degli atenei e degli enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR, comprensivi dei costi relativi alle attività di valutazione e monitoraggio di € 983.478 (corrispondenti al 3% del relativo finanziamento ai sensi dell'articolo 21 comma 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240);

VISTO il D.D. n. 2618 del 2 ottobre 2017, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 3 novembre 2017, con il quale sono stati complessivamente impegnati Euro 72.585.625,77 così suddivisi:

- a) per il finanziamento di interventi di supporto alla ricerca fondamentale nell'ambito degli atenei e degli enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR:



Ministero dell'Università e della Ricerca

*Segretariato Generale
Direzione Generale della ricerca
Ufficio III*

- Euro 38.608.949,77 (FIRST 2016);
- Euro 31.799.107,00 (FIRST 2017);

b) per le attività di valutazione e monitoraggio:

- Euro 1.194.091,00 (FIRST 2016);
- Euro 983.478,00 (FIRST 2017);

VISTO il D.D. n. 3598 del 13 dicembre 2017, con il quale sono stati complessivamente impegnati Euro 10.000.000,00 di cui Euro 9.700.000,00 per il finanziamento di interventi di supporto alla ricerca fondamentale nell'ambito degli atenei e degli enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR ed Euro 300.000,00 per le attività di valutazione e monitoraggio;

VISTO il D.D. n. 594 del 26 luglio 2016 con il quale sono state definite le procedure per gli interventi diretti al sostegno delle attività di ricerca fondamentale, a norma degli articoli 60, 61, 62 e 63 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, nell'ambito degli atenei e degli enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR;

VISTO il D.D. n. 3728 del 27 dicembre 2017 con il quale è stato emanato il bando destinato al finanziamento di Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN), diviso in tre linee d'intervento: a) "linea d'intervento Principale"; b) "linea d'intervento Giovani"; c) "linea d'intervento Sud";

VISTO il D.D. n. 1039 del 27 aprile 2018 con cui il MIUR, nel rispetto delle procedure dell'art. 3 del predetto D.D. n. 3728 del 27 dicembre 2017, ha determinato le disponibilità economiche per linea di intervento e settore ERC;

CONSIDERATO che, con il predetto D.D. n. 1039 del 27 aprile 2018, al settore SH5 sono state assegnate le seguenti disponibilità economiche, così suddivise per linea d'intervento:

- a) Linea A: Euro 18.808.158,00;
- b) Linea B: Euro 1.119.240,00;
- c) Linea C: Euro 4.823.686,00;

VISTI i DD.DD. n. 1063 del 2 maggio 2018, n. 1459 dell'11 giugno 2018, n. 1506 del 13 giugno 2018, n. 2446 del 25 settembre 2018 e n. 2593 dell'8 ottobre 2018, con cui sono stati nominati i Comitati di Selezione;

VISTO il D.D. n. 418 del 7 marzo 2019, e relativi allegati (registrato alla Corte dei Conti il 16 aprile 2019 n. reg. 1-644), con il quale sono stati approvati, nell'ambito del settore SH5:

- n. 42 progetti della Linea A per un finanziamento totale di Euro 18.808.158,00;



Ministero dell'Università e della Ricerca

*Segretariato Generale
Direzione Generale della ricerca
Ufficio III*

- n. 2 progetti della Linea B per un finanziamento totale di Euro 1.013.990,00;
- n. 6 progetti della Linea C per un finanziamento totale di Euro 4.014.743,00;

VISTO il D.D. n. 2004 del 22 ottobre 2019 (registrato dalla Corte dei Conti al numero 1579 in data 15/11/2019) di approvazione dei progetti afferenti alla linea di intervento A per il settore SH5;

VISTO il ricorso n. 6082/2019 al Tar Lazio, con il quale il PI del progetto prot. n. 2017NBYL7N, in qualità di coordinatore scientifico, chiedeva l'annullamento, con istanza di sospensione, dei seguenti provvedimenti:

- decreto di approvazione della graduatoria, settore SH5 (D.D. 418 del 7 marzo 2019);
- tutti i verbali del Comitato di Selezione SH5, prodotti in fase preselettiva;
- decreto di ammissione a finanziamento dei progetti del settore SH5.

CONSIDERATA l'ordinanza del Tribunale Amministrazione Regionale per il Lazio – Roma n. 4971/2019, pubblicata il 19 luglio 2019, che ha accolto l'istanza cautelare *“al solo fine di ordinare all'amministrazione resistente di motivare, seppur sinteticamente, l'esito della valutazione comparativa della produzione scientifica del ricorrente, eseguita in sede di preselezione”*;

VISTO il D.D. n. 1860/2019 del 8 ottobre 2019, pubblicato sul sito istituzionale all'indirizzo: <https://www.miur.gov.it/web/guest/-/decreto-direttoriale-n-1860-del-08-10-2019-prin-2017-decreto-di-approvazione-della-motivazione-estesa-del-giudizio-cds-settore-sh5>, con il quale il Comitato di Selezione ha provveduto ad adempiere a quanto stabilito nell'ordinanza TAR sopra richiamata;

VISTO il ricorso per motivi aggiunti, depositato in data 23 dicembre 2019, con il quale il ricorrente ha impugnato il verbale del 16 settembre 2019 di valutazione del CdS e il suddetto decreto direttoriale di approvazione;

PRESO ATTO della sentenza del TAR n. 10032/2020 del 2 ottobre 2020 che ha accolto il ricorso principale e i motivi aggiunti annullando: i criteri di cui alle lettere a), b) e c) di cui all'allegato 3 al Bando, - Procedure e criteri di valutazione – 1^a fase: pre – selezione; il verbale di insediamento del Comitato di selezione del 30 maggio 2018, pag. 2 punto a); il verbale del 16 settembre 2019 di “riesame” del ricorrente; il D.D. 8 ottobre 2019 prot. n. 1860 di approvazione del verbale di riesame e, nella parte in cui non si è tenuto conto della posizione del progetto del ricorrente, il D.D. 22.10.2019 n. 2204 (e relativo allegato) di approvazione della ripartizione dei costi e dei contributi per i progetti ammessi a finanziamento nel settore SH5 – linea di intervento A;



Ministero dell'Università e della Ricerca

*Segretariato Generale
Direzione Generale della ricerca
Ufficio III*

CONSIDERATO che, con ricorso R.G. 9757/2020, il MUR ha proposto appello avverso la citata sentenza n. 10032/2020 del TAR del Lazio, contestualmente domandandone la sospensione dell'esecutività in via cautelare;

RILEVATO che, con ordinanza n. 216/2021 del 22 gennaio 2021, il Consiglio di Stato, nei limiti della sommaria cognizione cautelare, ha ritenuto gli effetti demolitori della sentenza gravata suscettivi di estendersi *ultra vires* e, pertanto, ha sospeso parzialmente l'esecutività della sentenza n. 10032/2020 del Tar Lazio, rinviando la causa per la trattazione nel merito;

VISTA la sentenza n. 5024 del 1° luglio 2021, con la quale il Consiglio di Stato ha respinto l'appello proposto dal Ministero, tuttavia limitando la portata demolitoria della sentenza del Tar Lazio n. 10032/2020 ai limiti di interesse del ricorrente e, dunque, disponendo l'annullamento di tutti gli atti della procedura di valutazione espletata dal Comitato di Selezione nell'ambito del settore ERC SH5, linea A;

VISTO il D.D. n. 1987 del 4 agosto 2021 con il quale, in ottemperanza alla predetta sentenza n. 5024 del 1° luglio 2021, sono stati sospesi i progetti approvati con il D.D. n. 2004 del 22 ottobre 2019, afferenti alla linea di intervento A per il settore SH5 al fine di procedere con una nuova valutazione;

VISTO il verbale di insediamento del Comitato di Selezione del settore SH5 approvato in data 8 settembre 2021 sotto forma di "documento informatico ufficiale";

VISTO il verbale finale della prima fase di valutazione (pre-selezione) del suddetto Comitato di Selezione SH5 del 3 novembre 2021 nella forma di "documento informatico ufficiale", con il quale è stata approvata, nel rispetto dei criteri indicati nel bando, la graduatoria relativa alla linea di intervento A, ammettendo alla seconda fase soltanto i progetti con punteggio almeno pari a 15, come previsto dall'allegato 3 del bando;

VISTO il verbale finale del Comitato di Selezione relativo al settore SH5, approvato in data 9 febbraio 2022 sotto forma di "documento informatico ufficiale", nel quale, nel rispetto dei criteri indicati nell'allegato 3 del bando e nel predetto verbale di insediamento, è stata formulata la graduatoria alla luce della nuova valutazione;



Ministero dell'Università e della Ricerca

*Segretariato Generale
Direzione Generale della ricerca
Ufficio III*

TENUTO CONTO che non è necessario procedere alla ripartizione del contributo fra le varie unità di ricerca da parte dei coordinatori nazionali all'esito della cessazione della sospensione di cui al D.D. 1987 del 4 agosto 2021.

D E C R E T A

Art. 1

1. È approvata la graduatoria relativa alla linea di intervento A del settore SH5, così come riportata nell'allegato A, che costituisce parte integrante ed essenziale del presente decreto.
2. Ciascun coordinatore nazionale potrà prendere visione della propria scheda di valutazione direttamente sulla propria pagina riservata del sito <http://loginmiur.cineca.it>.
3. Nel rispetto delle proposte del Comitato di Selezione relativo al settore SH5, si approvano i progetti presentati dai coordinatori nazionali riportati nella tabella di cui all'allegato B, che costituisce parte integrante ed essenziale del presente decreto.

Art. 2

Tutte le attività scientifiche ed amministrative dei progetti elencati nell'allegato B di cui al precedente art.1, sono riattivate dalla data del presente decreto.

Art. 3

Al fine di consentire il completamento delle attività progettuali previste, viene concessa una proroga pari a 6 mesi, con scadenza dei progetti fissata al 20/01/2024.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Vincenzo Di Felice)

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse